



**Dott.ssa Giulia Bortolon Guidolin,**

**Laboratorio LabCom  
Università Ca' Foscari - Venezia**

# **L'ITALIANO L2 delle DISCIPLINE**

**18 novembre 2019  
Rete Scuola a Colori per l'Intercultura**



# Patto formativo

1. attività
2. **Interlingua**
3. attività
4. **Operatori cognitivi: il passaggio da BICS a CALP**
5. La facilitazione e la comprensione del testo orale  
disciplinare
6. Attività
7. **Il testo scritto ad alta comprensibilità**
8. attività



## **ATTIVITA' 1**

# **IL GIOCO DELLA PENNA CONDIVISA**



## LE REGOLE DEL GIOCO

1. Rimanere in silenzio per tutta la durata dell'attività
2. Condividere lo stesso foglio e lo stesso pennarello
3. Non staccare mai la punta del pennarello dal foglio





# TIRIAMO LE FILA





## FEEDBACK

Come vi siete sentiti nella  
realizzazione delle tre consegne?



## FEEDBACK

Costruzione di un codice condiviso;

Esplicitazione delle regole e dei compiti;

Abilità relazionali (es. empatia);

Mediazione del conflitto.



Perché abbiamo deciso di iniziare con questa attività?



Per elicitare conoscenze (Oller)

Per far esperienza con metodo induttivo  
(Balboni).



# **IL DISEGNO DELLA CASA E DELL'ELEFANTE**

Il concetto di interlingua



“Svetlana nel giro di poco s’è impadronita della lingua ...”, disse una voce femminile.

“Che dire di Ivan? Dopo qualche mese tutti copiavano da lui!”, rispose una voce maschile.

Una nuova voce femminile s’intromise: “La gente dell’Est è molto portata per le lingue, ma Ana forse è un’eccezione”.

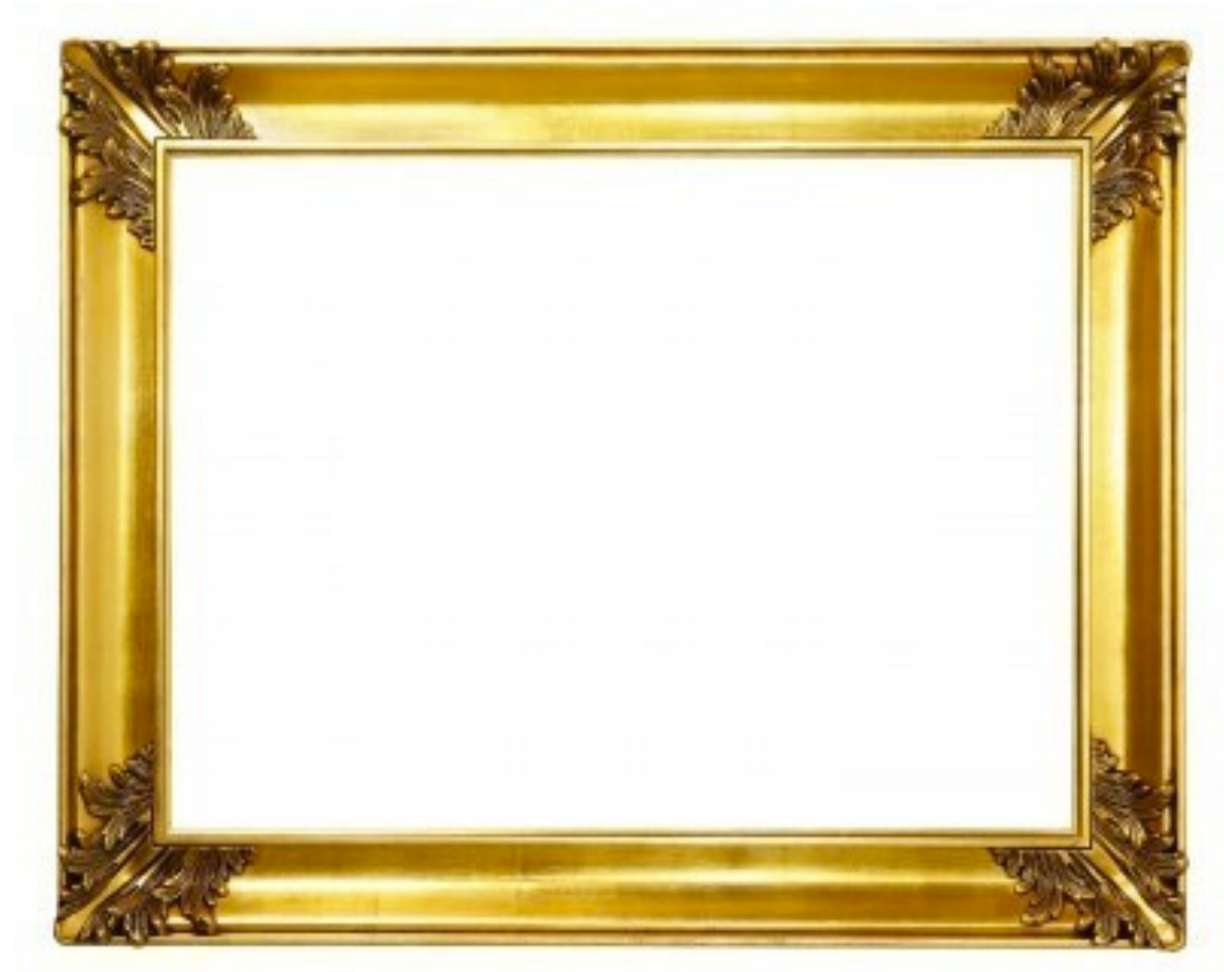
“Non saprei” – continuò la voce maschile – Il fatto è che sembra che capisca tutto ma faccia fatica a esprimersi. Magari è una questione di timidezza, un blocco momentaneo ...”.

“Inoltre – intervenne una delle due voci femminili – a volte parla quasi correttamente e altre invece sembra che abbia dimenticato tutto. Anzi, se ci penso, c’è stato un periodo in cui era progredita tantissimo e poi sembra essere tornata indietro ... Una cosa inusuale ...”

*La lingua di Ana*, E. Mujčić, p.55



# DIAMOCI UNA CORNICE TEORICA







# Alcuni concetti chiave

**LAD**, *Language Acquisition Device* (Chomsky, 1975)

È il meccanismo di acquisizione linguistica proprio di ogni essere umano che permette di ipotizzare, ed in seguito di verificare, il funzionamento della lingua (sia prima sia seconda) che si sta apprendendo.



Esempio: Ho aperto la porta.



# Alcuni concetti chiave

## **INTERLINGUA** (Selinker, 1972)

“varietà di apprendimento della lingua seconda (...), continuum di varietà linguistiche che si pongono nello spazio tra lingua materna dell'apprendente e seconda lingua d'arrivo, caratterizzate da: *sistematicità* (...), *instabilità* nel tempo (...), *variabilità* individuale” (Luise, 2006: 92-93).

**COMPETENZA  
0**

\_\_\_\_\_ stadi dell'interlingua

**COMPETENZA  
DEL PARLANTE  
NATIVO**

Esempio: Io ando.



# Alcuni concetti chiave

In italiano:

- 3<sup>a</sup> persona singolare indicativo presente, riferimento temporale con avverbi
- Participio passato
- Ausiliare accanto al participio passato (passato prossimo)
- Imperfetto
- Futuro, congiuntivo, condizionale (cfr. Pallotti, 1998)

Esempio: Ieri vado casa legio libro.



# Alcuni concetti chiave

## TEORIA DELLA PROCESSABILITÀ (Pienemann, 1998)

In ogni stadio dell'interlingua l'apprendente dispone di procedure di elaborazione cognitiva che gli permettono di produrre e comprendere solo le forme linguistiche che è in grado di processare (= imparare) in quel particolare stadio.

### PROCEDURA LEMMATICA:

Casa,  
albero,  
libro

### PROCEDURA CATEGORIALE:

Case,  
alberi,  
libri

### PROCEDURA SINTAGMATICA:

Case grandi,  
alberi verdi,  
libri interessanti



# Alcuni concetti chiave

## **LASS** (Bruner)

Il *Language Acquisition Support System* di Bruner propone una dimensione interazionista in cui "l'interazione sociale assume un ruolo centrale nello sviluppo del linguaggio e della cognizione. Il bambino impara la lingua non solo grazie al proprio LAD, ma grazie all'azione di supporto della rete sociale che lo circonda" (Mezzadri, 2015).



# Le fasi dell'interlingua

## L'interlingua:

- Fase pre-basica;
- Fase basica;
- Fase post-basica.



# L'interlingua nella produzione orale: un'attività

**Guardate il video (minuto 12.19)**

Quali sono le prime considerazioni?

**Riguardate il video.**

Rispondete alle domande.

1. In quale fase dell'interlingua si trova la studentessa?
2. Che cosa ha già acquisito in italiano?
3. Su che cosa sta formulando delle ipotesi?

In particolare:

- Quanti nomi e verbi usa?
- Come usa gli articoli e i verbi?



# **L'interlingua nella produzione scritta: un'attività**

Un giorno Santo domingo ero con i miei amici a ballare eravamo stanchi sempre di fare la stessa gioco allora cerano un portone gigante ma cavalcabile.

Quando abbiamo scavalato cerara una scuola e l'ospedale e una pista da baschet noi non sapevamo cosa era basket allora cuando non andavevamo a scuola mi metteva sul muro a vedere i bambini a giocare, dopo mi anno visto e mi anno spiegato, dopo sono corso ai miei amici siamo entrati quando erano dentro un classe abbiamo scavalato il cancello, ma dopo un oretta e arrivato il vigigliante e non sapevamo che cera allorara cia presi e portato a casa e fortuna che cera il mio cane e il guardiano aveva paura dei cani.





Competenza comunicativa	Competenza Linguistica			
Fluenza ed efficacia comunicativa	Nome Aggettivo Pronomi	Verbo (coniugaz. Tempi, modi)	Sintassi (ordine delle parole)	Lessico



# L'interlingua nella produzione scritta: un'attività

Un giorno Santo domingo **ero** con **i miei amici** a ballare **eravamo** stanchi sempre di fare **la stessa gioco** allora **cerano** un portone gigante ma cavalcabile.

Quando abbiamo scavalato **cerara una scuola** e l'ospedale e **una pista** da baschet noi non sapevamo cosa era basket allora cuando non **andavevamo** a scuola mi metteva sul muro a vedere i bambini a giocare, dopo mi **anno visto** e mi **anno spiegato**, dopo sono corso ai **miei amici** siamo entrati quando **erano** dentro **un classe abbiamo scavalato il cancello**, ma dopo **un oretta** e arrivato il vigigliante e non **sapevamo** che cera allorara **cia presi** e **portato** a casa e fortuna che cera **il mio cane** e il guardiano **aveva** paura dei cani.



# LA VALUTAZIONE

## DI CHE COSA?

- interlingua (sistema linguistico in evoluzione tra L1 e L2)
- competenza non-verbale
- competenza verbale
- funzioni linguistiche padroneggiate
- competenze relazionali
- atteggiamenti affettivo-emozionali



# LA VALUTAZIONE

## QUANDO?

- rilevazioni e valutazioni preliminari
- valutazione in ingresso
- valutazione in itinere
- valutazione in uscita

## COME?

## QUALI STRUMENTI?



## Seconda parte

**Dalla lingua  
della comunicazione  
alla  
lingua dello studio.**



# Lingua per comunicare e lingua per lo studio

Macrofasi del processo di apprendimento linguistico individuate da Cummins (1981):

## **BICS**

*Basic Interpersonal Communication Skills (Italbase)*: abilità comunicative interpersonali di base legate alla lingua quotidiana (funzionali, per esempio, alla realizzazione di bisogni concreti, alla socializzazione con i pari, alla richiesta di informazioni).

Tempo di raggiungimento: uno/due anni.



# Lingua per comunicare e lingua per lo studio

## **CALP**

*Cognitive Academic Language Proficiency (Italstudio):* la padronanza linguistica cognitivo – scolastica che permette l'accesso allo studio delle discipline (funzionale, per esempio, alla comprensione dei testi disciplinari, all'abilità di riassumere, di prendere appunti, di parafrasare)

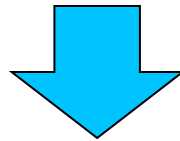
Tempo di raggiungimento: cinque/sette anni.



# Fase ponte: imparare l'italiano studiando

Nella fase *ponte*:

- si consolidano le competenze della lingua per comunicare
- *si acquisiscono le competenze cognitive e meta cognitive per partecipare all'apprendimento comune.*



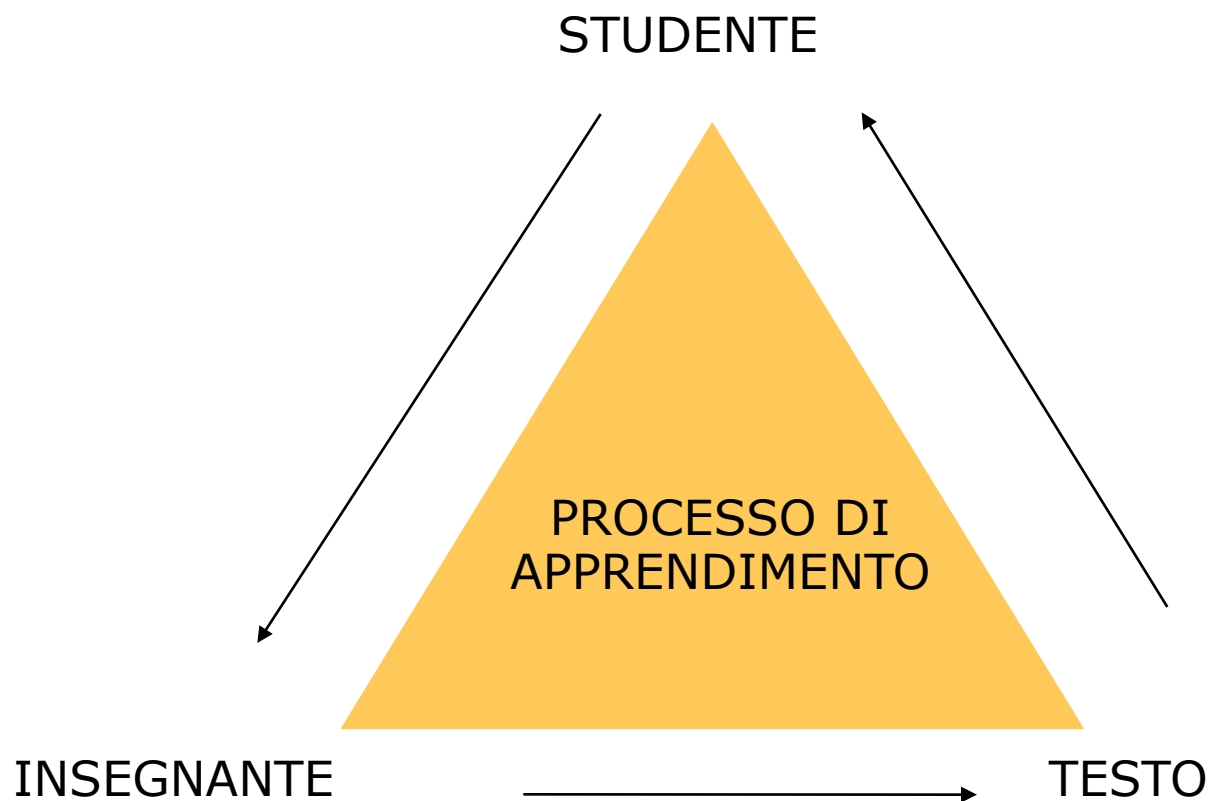
L' insegnante lavora, controllando le difficoltà, per favorire lo sviluppo di tre componenti:

- a) i contenuti del curriculum e delle aree disciplinari della classe di appartenenza;
- b) le competenze linguistiche in L2;
- c) le strategie di apprendimento.





# Studiare in lingua seconda: gli attori





# Fotolinguaggio





Cosa senti?					
Cosa vedi? (vista)	Cosa senti? (olfatto)	Cosa senti? (udito)	Cosa senti? (tatto)	Cosa senti? (gusto)	Cosa senti? (emozioni)



A quali obiettivi risponde  
questa attività?



# Feedback



# La griglia della 5 w

La griglia presenta caratteristiche funzionali sia al contesto comunicativo che al contesto disciplinare, infatti:

- permette di rappresentare le informazioni (anche quando complesse) in modo chiaro,
- contiene *il maggior numero di idee con il minor quantitativo di scrittura, nel tempo più breve possibile e nello spazio più ristretto (Tufte)*
- facilita l'intuizione di relazioni logiche tra le informazioni,
- è utilizzabile con molte tipologie testuali e per varie attività.



## Attività di presentazione

Nome	Età	indirizzo	Paese d'origine	Gusti e disgusti

Il gioco del cadavere squisito

Dove	Quando	Chi	Cosa fa	Che cosa



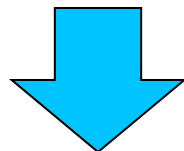
# Gli operatori cognitivi

Gli operatori cognitivi sono i concetti chiave alla base di una disciplina e/o gli strumenti trasversali al sapere (per esempio a.C e d.C in storia) senza i quali la costruzione della conoscenza è impossibile.





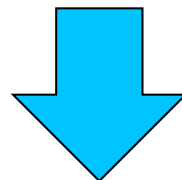
# Gli operatori cognitivi



- Focus sul contenuto disciplinare
- Focus sulla metodologia (strategia metacognitiva)
- Focus sul processo
- Diventano un'abitudine di lettura della realtà



# Operatori cognitivi



una risorsa che facilita il passaggio dalla lingua della comunicazione alla lingua dello studio



# Il laboratorio di italiano L2 e calcio

Guardiamo questo video.

Quale operatore cognitivo viene utilizzato?

In quale modo?



# La linea del tempo

- . contenuti trasversali e adattabili
- . lavora su processi cognitivi  
(direzionalità, prima, dopo...)



# Le strategie di apprendimento

## Strategie di apprendimento

*"specifiche azioni intraprese dall'apprendente per rendere l'apprendimento più facile, più veloce, più piacevole, più adatto alla propria individualità, più efficace e più facilmente trasferibile a nuove situazioni".  
Oxford (1990:8)*



# Un focus sulle strategie di apprendimento

1. Strategie metacognitive (controllo dell'intero processo di apprendimento)
2. Strategie cognitive (attivate direttamente dallo studente in relazione al compito)
3. Strategie socio affettive (ambito delle relazioni con gli altri, delle proprie motivazioni ed atteggiamento verso lo studio)



- l'apprendente può attingere alle proprie strategie pregresse
- l'insegnante amplia il ventaglio di strategie in modo progressivo e pone lo studente nella condizione di metterle a frutto
- i compiti devono corrispondere alla zona di sviluppo prossimale dello studente, essere alla sua portata ma allo stesso tempo sfidanti e motivanti, (Vygotszki).



# **La presentazione del testo orale**

---

**Mediazione  
docente – testo orale**





Ascolta la lezione dell'insegnante



# **Debriefing: la lezione in spagnolo**

Come vi siete sentiti?

Quali sono state la maggiori difficoltà?

Quale attività vi è sembrata meno complessa? Perché?



# Mediazione docente: alcuni ricordi di studenti migranti

- "Stavo sempre in silenzio perché non sapevo dire niente. La professoressa parlava e io non capivo niente."
- "Volevo imparare a parlare subito e stavo attento ma mi sentivo stupido perché non capivo niente."
- "Mi sembrava che i miei compagni mi prendessero in giro perché ridevano e io non capivo; per questo avevo paura di parlare."
- "Nella mia scuola ero molto bravo, qui mi sentivo l'ultimo della classe; il professore di italiano non mi parlava mai, i compagni poco. Mi sembrava di non vivere nella mia classe."



## **Attività 3: la lezione in spagnolo**

Riascolta la lezione dell'insegnante



# Brainstorming



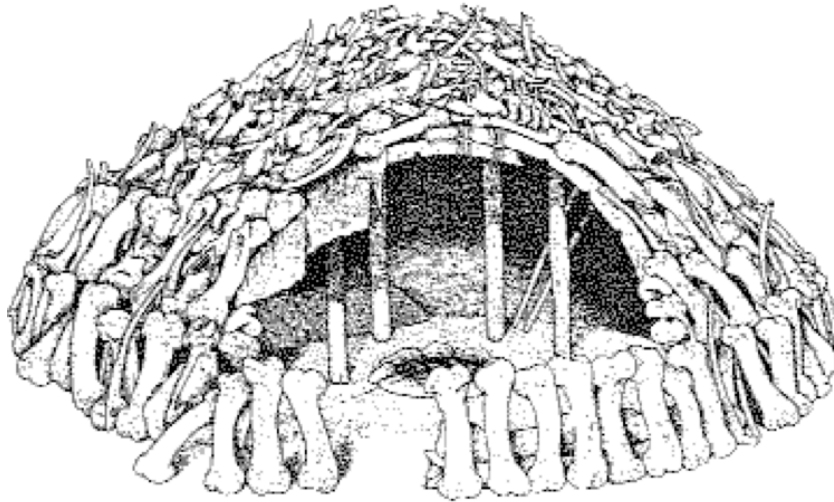


# Vida nómada





# Albergues provisionales





# La caza mayor





# La caza menor

## ROEDORES



## AVES





# Desarrollo de la comunicación verbal





# La lezione in spagnolo

Come vi siete sentiti?

Quali sono state le maggiori difficoltà?

Cosa è cambiato rispetto alla prima attività?



# **La presentazione del testo scritto**

---

**Mediazione  
docente – testo scritto**



## Le caratteristiche dei testi ad alta leggibilità

### **METTIAMOCI ALLA PROVA**

Quali tecniche di semplificazione riuscite a rintracciare in questo testo?



## Le caratteristiche dei testi ad alta leggibilità

### Analizza il testo e completa la tabella

#### La piramide sociale

La società dell'antico Egitto è gerarchica. La società dell'antico Egitto è come una piramide. Dentro alla piramide ci sono diverse classi sociali. Ogni classe sociale ha compiti precisi. Le classi sociali non sono chiuse, infatti le persone di una classe sociale bassa possono passare a una classe sociale più alta grazie a meriti personali.

Il **faraone** si trova sulla punta della piramide, perché è la persona più importante e con più potere.

Sotto il faraone c'è la classe sociale dei **funzionari** e dei **sacerdoti**. Il funzionario più importante si chiama visir. I funzionari e i sacerdoti danno consigli al faraone e amministrano la burocrazia.

Sotto la classe dei funzionari e dei sacerdoti c'è la classe sociale dei **capi militari** e dopo ci sono gli **scribi**. Sotto gli scribi c'è la maggior parte della popolazione: **contadini, operai, artigiani e commercianti**. Alla base della piramide ci sono gli **schiavi**. Gli schiavi sono stranieri che vengono dalla Nubia oppure prigionieri di guerra.



# Le caratteristiche dei testi ad alta leggibilità

## Feedback

Caratteristiche linguistiche	Caratteristiche testuali
<b>Lessico (parole)</b>	<b>Coerenza e coesione del testo</b> (connettivi, ripetizioni, sinonimi, organizzazione dei contenuti)
<b>Morfosintassi</b> (forme e modi del verbi, frasi coordinate, subordinate, uso dei pronomi, etc.)	



Caratteristiche linguistiche	Caratteristiche testuali
<b>Lessico</b>  <i>Società, antico, classe, sociale, importante, piramide, basso, alto, popolazione,...(Nuovo Vocabolario di Base della Lingua Italiana)</i>  <i>*Parole NON del Vdb: faraone, gerarchica, Nubia, Egitto, scribi, visir</i>	  <i>- Ripetizione di: classi sociali (8 volte), società dell'antico Egitto (2 volte), piramide (5 volte), funzionari (4 volte), sotto (3 volte)</i>  <i>- Frasi brevi: "Il funzionario più importante si chiama visir."</i>
<b>Morfosintassi</b>  <i>- Ordine SVO: "La società dell'antico Egitto è gerarchica", "Ogni classe sociale ha compiti precisi"</i>  <i>- Uso di coordinate e subordinate semplici.</i> <i>"I funzionari e i sacerdoti danno consigli al faraone <u>e</u> amministrano la burocrazia", "Gli schiavi sono stranieri che vengono dalla Nubia".</i>  <i>- Verbi in forma attiva, un verbo forma riflessiva, di modo finito, modo indicativo</i>	  <i>- Uso di congiunzioni semplici: infatti, perché</i>  <i>- Contenuti organizzati dal generale al particolare</i>





# Le caratteristiche dei testi ad alta leggibilità (Ferrari, Pallotti)

Caratteristiche linguistiche	Caratteristiche testuali (coesione/coerenza)
<p><b>Lessico:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Uso del vocabolario di base</li><li>• Evitare forme figurate ed espressioni idiomatiche</li><li>• Evitare nominalizzazioni</li></ul> <p><b>Morfo-sintassi</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Frasi brevi max. 20-25 parole</li><li>• Ordine SVO</li><li>• Esplicitare i soggetti</li><li>• Proposizioni coordinate e sub. semplici</li><li>• Verbi di modo finito e forma attiva</li><li>• Verbi al modo indicativo (presente, passato prossimo e imperfetto)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ridondanza elevata → ripetere le stesse forme anziché i sinonimi</li><li>• Esplicitare i passaggi tra gli argomenti attraverso connettivi di uso comune</li><li>• Organizzare i contenuti per favorire elaborazione cognitiva</li></ul>



# I tecnicismi

## La piramide sociale

La società dell'antico Egitto è gerarchica. La società dell'antico Egitto è come una piramide. Dentro alla piramide ci sono diverse classi sociali. Ogni classe sociale ha compiti precisi. Le classi sociali non sono chiuse, infatti le persone di una classe sociale bassa possono passare a una classe sociale più alta grazie a meriti personali.

Il **faraone** si trova sulla punta della piramide, perché è la persona più importante e con più potere.

Sotto il faraone c'è la classe sociale dei **funzionari** e dei **sacerdoti**. Il funzionario più importante si chiama visir. I funzionari e i sacerdoti danno consigli al faraone e amministrano la burocrazia.

Sotto la classe dei funzionari e dei sacerdoti c'è la classe sociale dei **capi militari** e dopo ci sono gli **scribi**. Sotto gli scribi c'è la maggior parte della popolazione: **contadini, operai, artigiani e commercianti**.

Alla base della piramide ci sono gli **schiavi**. Gli schiavi sono stranieri che vengono dalla Nubia oppure prigionieri di guerra.



# Le caratteristiche dei testi ad alta leggibilità: I TECNICISMI

**SOCIETÀ  
GERARCHICA**  
*società ordinata in  
classi sociali secondo  
il grado di potere*

**BUROCRAZIA**  
*insieme delle leggi  
e delle attività  
che permettono  
di mantenere la  
giustizia e l'ordine  
nella società*

Altri esempi:

ATTENZIONE!

## **Riconquista e riunifica**

Spesso nella lingua italiana “ri” si trova davanti al verbo e significa “di nuovo, un'altra volta”. In questo caso “riconquista” e “riunifica” significano “conquista di nuovo” e “unifica di nuovo”.

## **Religione politeista**

La parola politeista deriva dal greco. È formata dalle parole *polys* “molti” e *theoi* “dèi”. Quindi secondo la religione politeista ci sono tante divinità.

La religione politeista è il contrario della religione monoteista, nella quale c'è un solo dio.



# Le caratteristiche dei testi ad alta leggibilità

## **LA LEGGIBILITÀ DEL TESTO**

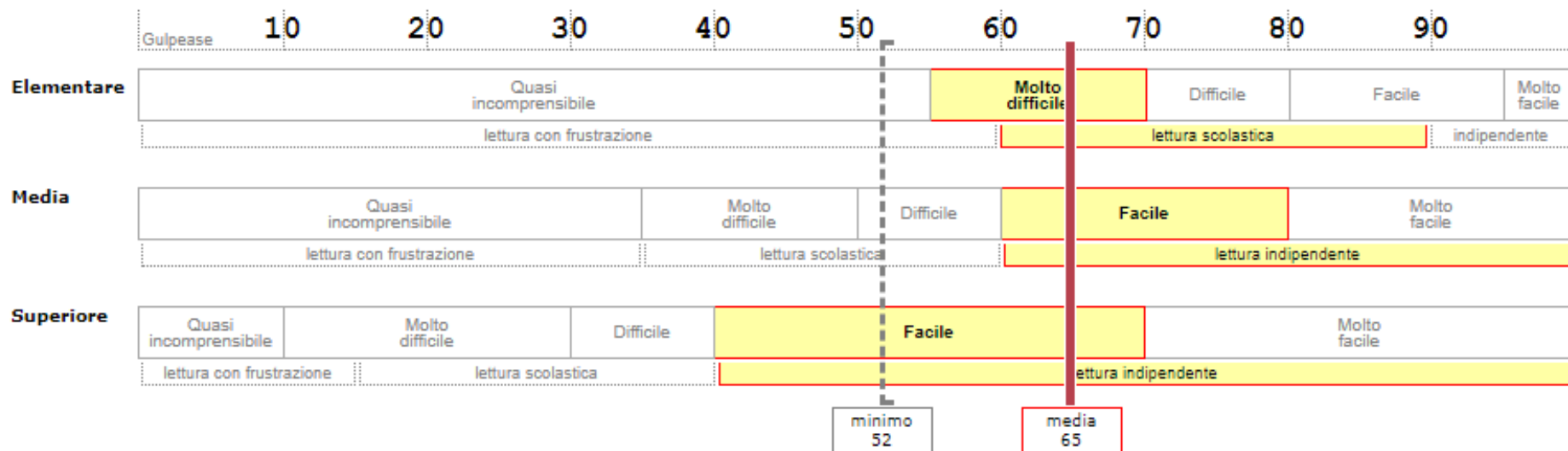
### **Indice Gulpease**



# Le caratteristiche dei testi ad alta leggibilità

Indice Gulpease: media = 65 (minimo = 52)

Difficoltà secondo il livello di istruzione





# **Le caratteristiche dei testi ad alta leggibilità**

---

**E LA PARTE GRAFICA?**

## ◆ La piramide sociale

La società dell'antico Egitto è **gerarchica**.

La società dell'antico Egitto può essere immaginata come una piramide.

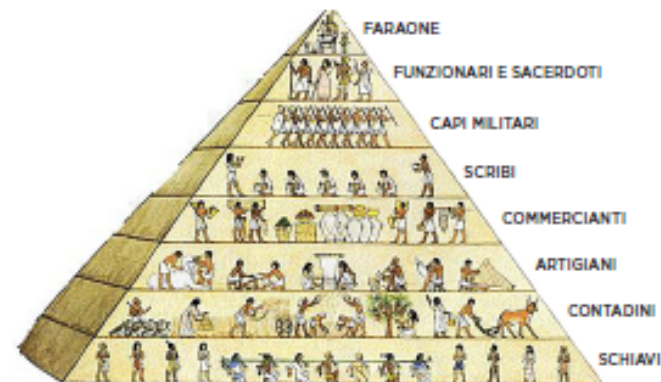
All'interno della piramide ci sono diverse classi sociali ben distinte fra loro in base ai compiti e al grado di ricchezza.

Le classi sociali non sono rigidamente chiuse: alcuni cittadini di una classe sociale umile possono passare su un gradino più alto grazie a meriti personali.

Tutte le classi sociali sono uguali di fronte alla legge.

Il **faraone** si trova sulla punta della piramide, perché è la persona più importante e con più potere. Subito sotto al faraone c'è la classe dei **funzionari più importanti**: tra questi ci sono il **visir** e i **sacerdoti**. Il visir e i sacerdoti consigliano il faraone e amministrano la burocrazia. Sotto alla classe dei funzionari ci sono i **capi militari** e poi gli **scribi**.

Alla base si trova invece la massa della popolazione. La popolazione è composta per la maggior parte da **contadini**, ma anche da **operai**, **artigiani** e **commercianti**. Sul gradino più basso della piramide ci sono gli schiavi. Gli **schiavi** sono stranieri della Nubia, nomadi del Vicino Oriente oppure prigionieri di guerra.



**SOCIETÀ GERARCHICA**  
società ordinata in  
classi sociali secondo  
il grado di potere

**BUROCRAZIA**  
insieme delle leggi  
e delle attività  
che permettono  
di mantenere la  
giustizia e l'ordine  
nella società



# Le caratteristiche dei testi ad alta leggibilità (Ferrari, Pallotti)

Caratteristiche linguistiche	Caratteristiche testuali (coesione/coerenza)	Caratteristiche grafiche
<p><b>Lessico:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Uso del vocabolario di base</li><li>• Evitare forme figurate ed espressioni idiomatiche</li><li>• Evitare nominalizzazioni</li></ul> <p><b>Morfo-sintassi</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Frasi brevi max. 20-25 parole</li><li>• Ordine SVO</li><li>• Esplicitare i soggetti</li><li>• Proposizioni coordinate e sub. semplici</li><li>• Verbi di modo finito e forma attiva</li><li>• Verbi al modo indicativo (presente, passato prossimo e imperfetto)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ridondanza elevata → ripetere le stesse forme anziché i sinonimi</li><li>• Esplicitare i passaggi tra gli argomenti attraverso connettivi di uso comune</li><li>• Organizzare i contenuti per favorire elaborazione cognitiva</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Struttura chiara organizzata in paragrafi con titolo</li><li>• Uso ragionato di immagini (riferimenti specifici al testo) e box con spiegazioni</li><li>• Corpo tipografico grande (minimo 13) con evidenziazione delle parole chiave o tecnicismi</li><li>• La fine di una riga corrisponde alla fine di una parola</li></ul>



## ◆ TEMPO



## ◆ SPAZIO





# **IL TESTO ORIGINALE**

# Il testo originale

## 3.3 La società nell'antico Egitto

### ■ Una società fortemente stratificata

La società dell'antico Egitto era rigorosamente gerarchica e articolata in un sistema piramidale di classi sociali ben distinte, differenziate fra loro per compiti e livello di ricchezza, ma sostanzialmente uguali di fronte alla legge. Le classi sociali comunque non erano rigidamente chiuse, e alle cariche più alte potevano accedere, per meriti personali, anche cittadini di umile provenienza sociale.

Il vertice della scala gerarchica era costituito dal **farao**, subito sotto il quale stavano la classe dei **funzionari** più importanti, primo fra i quali il **visir**, e la classe dei **sacerdoti**, che consigliavano il farao e amministravano l'intero apparato burocratico; seguivano poi i capi militari. Alla base si trovava invece la massa della popolazione, composta per la maggior parte di contadini, ma anche di operai, artigiani, commercianti.

La **donna** nell'Antico Egitto godeva di parità di diritti rispetto all'uomo, nonostante avesse in casa delle mansioni specifiche; molto venerate erano le mogli dei faraoni, che in alcuni di-

pinti furono rappresentate come donne di rara bellezza ed eleganza.

### ■ La funzione degli scribi

Il nucleo centrale della burocrazia era costituito dalla classe degli **scribi**. Detentori della cultura e tecnici della scrittura, gli scribi formavano una vera e propria classe intellettuale. Dal momento che tutti gli aspetti della vita civile dell'antico Egitto erano registrati per iscritto, dai decreti reali alle ricevute di pagamento delle compravendite, gli scribi erano indispensabili al corretto funzionamento dello Stato e pertanto richiesti dovunque. Oltre che alle pratiche amministrative, gli scribi erano addetti alla scrittura dei testi religiosi.

### ■ Artigiani e contadini

La ricchezza economica dell'Egitto fu in gran parte merito degli **artigiani**. Costoro erano divisi in scuole, ciascuna con a capo uno o più maestri, che operavano in campi molto diversi ( falegnami, muratori, vasai). Coloro che progettavano e sovrintendevano ai lavori di edilizia sacra, ovvero gli **architetti** e le **maestranze specializzate**, godevano di una buona reputazio-

### La piramide sociale dell'antico Egitto



ne presso il popolo e ricevevano un trattamento economico dignitoso.

Intorno ai luoghi in cui venivano eretti questi grandi edifici sorgevano villaggi, destinati ad accogliere gli operai insieme alle loro famiglie. Come nel resto del Vicino Oriente, anche in Egitto l'agricoltura aveva un ruolo fondamentale nell'economia del paese. Rispetto agli artigiani, i **contadini** occupavano un gradino più basso della piramide sociale. Oltre a pagare pesanti tributi, versavano parte dei loro raccolti al tesoro reale. Quando erano liberi dal lavoro nei campi finivano nel serbatoio della bassa manovalanza da reclutare in occasione della costruzione dei grandi edifici.

### ■ Soldati e schiavi

La difesa e l'ampliamento di un regno come quello egizio rendeva indispensabile avere a disposizione un **esercito** efficiente. Gli unici militari di ruolo erano tuttavia gli ufficiali o coloro i quali ricoprivano i gradi più importanti; i soldati semplici invece erano spesso stranieri provenienti dalle regioni confinanti (famosi erano gli acrieri della Nubia), arruolati come **mercenari**, oppure contadini reclutati temporaneamente che in cambio ricevevano porzioni di terreno coltivabile.

Alla base della piramide sociale vi erano poi gli **schiavi**: si trattava per lo più di stranieri provenienti dalla Nubia, di nomadi reclutati nel Vicino Oriente, oppure di prigionieri di guerra.

### ■ La religione

Per quanto riguarda la religione gli Egizi erano politeisti. Oggetto di venerazione erano nume-

rose divinità, adorate principalmente sotto forma di **animale** oppure rappresentate con la testa di animale e il corpo umano. Si trattava di un culto che risaliva ai tempi più antichi, quando questi animali – ad esempio lo sciacallo, lo spartaco, l'ibis, il coccodrillo, il gatto – iniziarono a godere di un trattamento privilegiato per il fatto che si erano rivelati particolarmente utili agli uomini nella gestione del territorio; i coccodrilli, ad esempio, segnalavano con la loro discesa verso il delta del Nilo l'avvicinarsi di una piena; il gatto invece cacciava i topi che divoravano i raccolti di frumento.

Oltre al dio sole **Amon-Ra**, molto venerato e temuto era la triade Osiride-Iside-Horus: **Osiride**, signore dell'Oltretomba, rappresentava la vittoria del bene sul male, personificato invece dal suo fratello Seth, il dio delle tenebre; **Iside**, moglie e sorella di Osiride, era la più importante divinità femminile e tutelava la maternità e la fertilità delle donne; il dio-falco **Horus**, figlio di iside e Osiride, proteggeva il farao, che era appunto l'incarnazione del dio sulla terra.

Una divinità tenuta in grande considerazione, in quanto creduta intermediaria fra gli dèi e gli uomini, era poi **Anubi**, il dio dalla testa di sciacallo, che accompagnava il defunto nell'Aldilà.

### LESSICO

**Mercenari** soldati che combattono per mestiere o dietro pagamento.



**Un uomo colto**  
Statua di un dignitario della V dinastia. Si tratta di uno scriba, un funzionario colto in grado di leggere e scrivere.

### Storia... AL FEMMINILE

#### Regine e donne faraone

Alla corte dei faraoni alcune donne ebbero un ruolo prestigioso ed esercitarono una forte influenza sul sovrano e sull'intera corte: stiamo parlando delle **regine**. Tra le più famose ricordiamo **Nefertiti**, moglie di Amenofis IV (Akhenaton), passata alla storia per la sua bellezza e per l'appoggio dato al marito nella riforma religiosa; oppure **Nefertari**, moglie di Ramses II, una delle più influenti e amate dal popolo egizio. Soltanto cinque donne però furono incoronate sovrane. Una delle prime fu **Hatshepsut**, una donna saggia ma determinata che usurpò il trono del figlio Tuthmosi III e indossò abiti maschili e barba finta per farsi accettare dai sudditi. Moderni studi sulla sua mummia indicano la causa della sua morte nelle sostanze altamente tossiche presenti nella sua crema di bellezza. L'ultima e più famosa sovrana fu **Cleopatra**, divenuta faraone alla fine del I secolo a.C. grazie all'aiuto del condottiero romano Giulio Cesare.

Particolare di un affresco dalla tomba di Nefertiti, in cui la regina porge offerte agli dèi.



**La dea Hathor**  
Hathor, rappresentata come una vacca con il disco solare tra le corna, era la dea dell'amore e la madre universale che assisteva i defunti durante la rinascita alla nuova vita nell'Aldilà.





### Un uomo colto

Statua di un dignitario della V dinastia. Si tratta di uno scriba, un funzionario colto in grado di leggere e scrivere.

## ■ Una società fortemente stratificata

La società dell'antico Egitto era rigorosamente gerarchica e articolata in un sistema piramidale di classi sociali ben distinte, differenziate fra loro per compiti e livello di ricchezza, ma sostanzialmente uguali di fronte alla legge. Le classi sociali comunque non erano rigidamente chiuse, e alle cariche più alte potevano accedere, per meriti personali, anche cittadini di umile provenienza sociale.

Il vertice della scala gerarchica era costituito dal **faraone**, subito sotto il quale stavano la classe dei **funzionari** più importanti, primo fra i quali il **visir**, e la classe dei **sacerdoti**, che consigliavano il faraone e amministravano l'intero apparato burocratico; seguivano poi i capi militari. Alla base si trovava invece la massa della popolazione, composta per la maggior parte di contadini, ma anche di operai, artigiani, commercianti.

La **donna** nell'Antico Egitto godeva di parità di diritti rispetto all'uomo, nonostante avesse in casa delle mansioni specifiche; molto venerate erano le mogli dei faraoni, che in alcuni di-



## **Siti utili per scrivere un testo ad alta leggibilità**

<http://farfalla-project.org>

[https://www.internazionale.it/opinione/  
tullio-de-mauro/2016/12/23/il-nuovo-  
vocabolario-di-base-della-lingua-italiana](https://www.internazionale.it/opinione/tullio-de-mauro/2016/12/23/il-nuovo-vocabolario-di-base-della-lingua-italiana)

[www.corrige.it](http://www.corrige.it)



# Grazie per l'attenzione!

Dott.ssa Giulia Bortolon Guidolin  
**giuliabortolon@hotmail.com**

[labcom@unive.it](mailto:labcom@unive.it)

[www.unive.it/labcom](http://www.unive.it/labcom)

[www.facebook.com/LabComCaFoscari/](https://www.facebook.com/LabComCaFoscari/)